

OLITECNICO DI TORINO
I FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura (costruzione)
Tesi meritevoli di pubblicazione

Il terzo ampliamento di Torino: 1715-1729

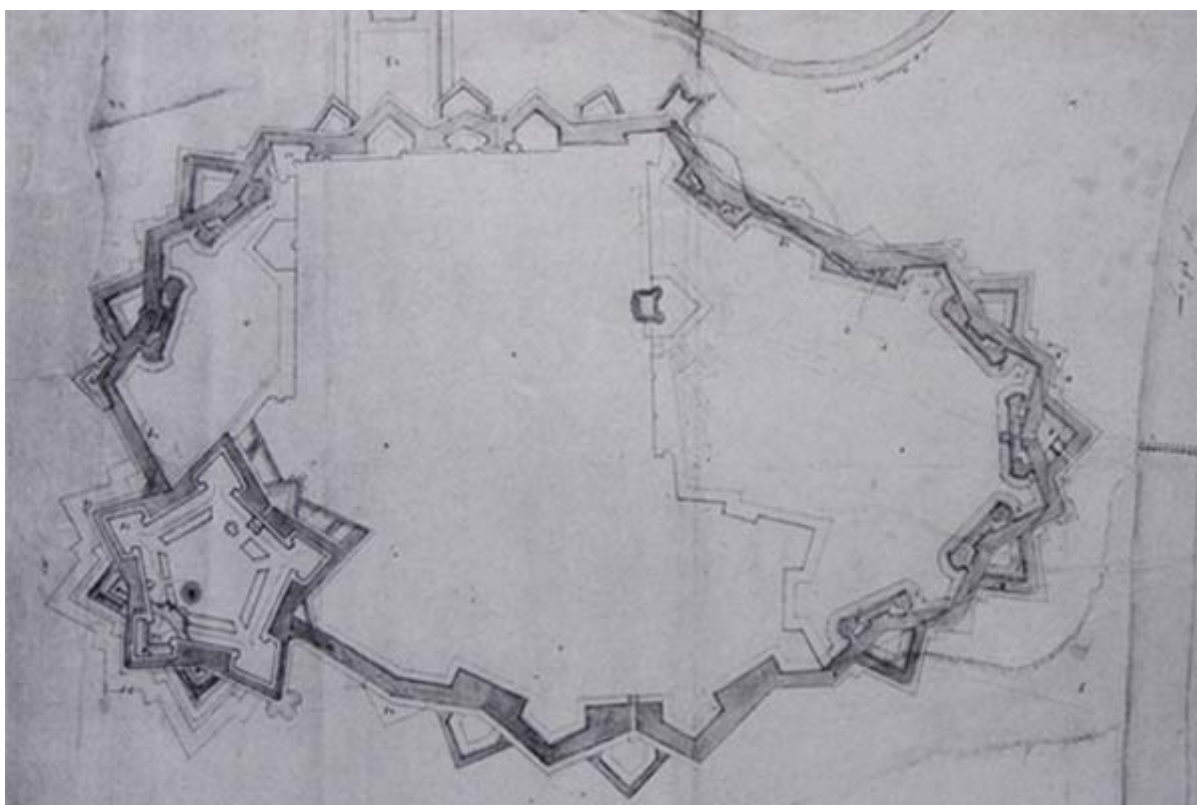
Un frammento di città negoziata
di Gabriele Zorino
Relatore: Edoardo Piccoli

La tesi è il risultato di un lavoro di ricerca, principalmente svolto in archivio, sugli atti di vendita dei siti del terzo ampliamento della città di Torino; il terzo ampliamento si venne a definire nella città costruita tra il 1715 ed il 1729 come risultato di un lavoro di progettazione e di elaborazione che muove dalla cultura militare e al perfezionamento della cinta fortificata di Torino: fu progettato inizialmente da Michelangelo Garove e, in seguito alla sua morte, dal Primo Architetto Reale Filippo Juvarra.



Michelangelo Garove, *Ingrandimento di Porta Susina*, 1711-1712

Già durante gli studi per la realizzazione del secondo ingrandimento, che si organizza attorno all'attuale via Po, che conduceva dal Castello al fiume, erano emerse alcune proposte di variazione del perimetro murario anche ad ovest della città; tra i progetti redatti l'idea più interessante e importante, e la più simile alla costruzione realizzata, è quella progettata nel 1670 circa da Sébastiène Le Prestre de Vauban per concludere le fortificazioni occidentali, rendendo in tale modo la città militarmente inespugnabile secondo le più moderne logiche militari.



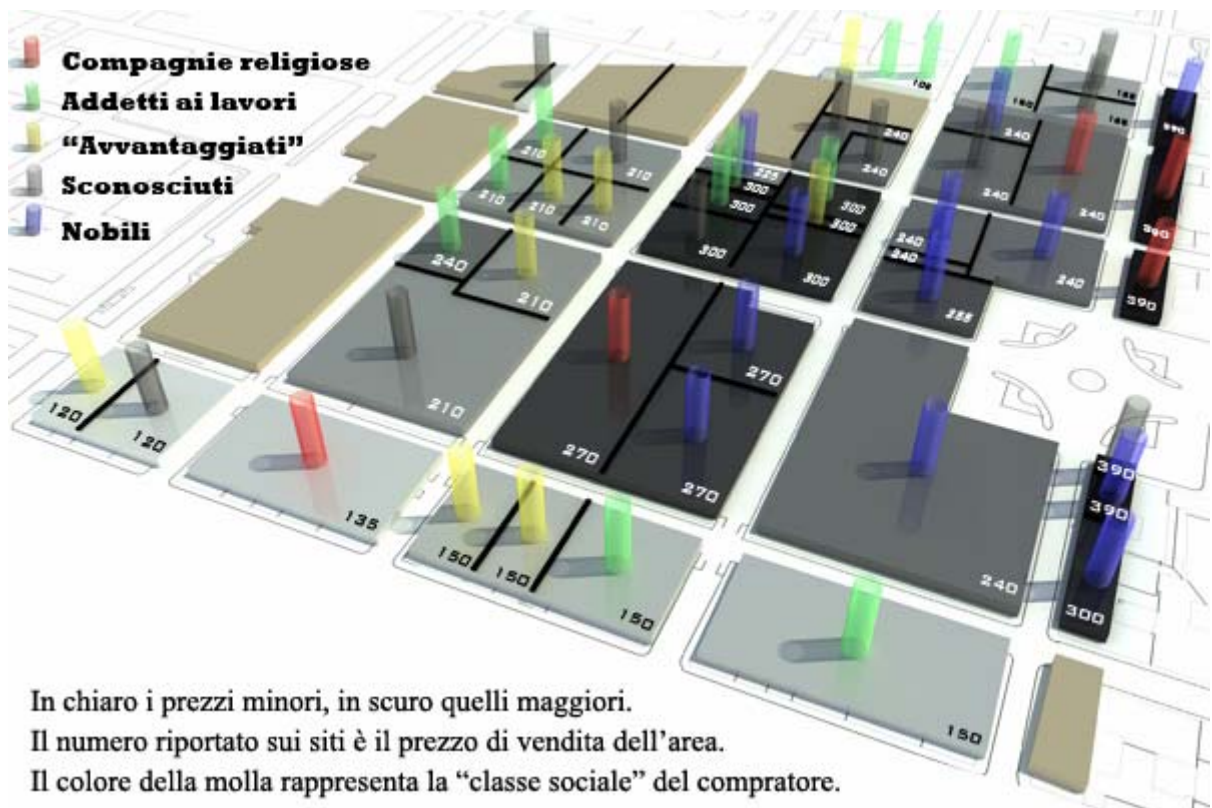
Sébastien Le Prestre de Vauban, *Progetto per l'espansione di Torino*, 1670

Il terzo ampliamento si andrà così a inserire nell'area compresa tra le vecchie mura romano-medioevali e il nuovo fronte bastionato, eliminando l'indifendibile angolo ottuso determinato dall'intersezione tra le mura e la cittadella paciottiana, e realizzando la celebre disposizione a "mandorla" delle fortificazioni. Le cause della realizzazione dell'ampliamento sono quindi, oltre all'importanza di concludere la "mandorla" vista l'imminenza dell'assedio francese del 1706, la pressante richiesta di nuovi spazi abitativi - per sopperire alla saturazione, ormai in corso, del tessuto esistente - la possibilità di costruire edifici di rappresentanza, per la nuova città capitale, e statali, come i Quartieri Militari e la Regia Tintoria.

Se queste sono le premesse, la ricerca si è concentrata sulla costruzione di un “database” piuttosto complesso e completo che riepilogasse, isola per isola, le vicende di vendita e, ove possibile, di costruzione dei siti.

Partendo quindi dai documenti ho realizzato una base di dati da cui ho elaborato una ricerca d’informazioni sulla appartenenza “sociale” ed eventualmente professionale di tutti gli attori interessati direttamente e indirettamente nell’ingrandimento, costituendo così un elenco di personaggi, suddiviso per “posizione sociale” dell’attore.

Gli esiti di queste ricerche hanno portato alla formulazione di un quadro complesso e in parte forse anche inatteso sulle vicende di vendita dei siti; emergono alcune figure chiave in grado di accedere al mercato di vendita in maniera privilegiata rispetto a numerosi altri attori coinvolti, pur non coprendo un “ruolo” di spicco all’interno dello stato sabaud.



Attori coinvolti e valore delle aree

Ogni “gruppo sociale” si confronta con l’ingrandimento tentando di entrare all’interno delle fasi di vendita nel modo più adatto rispetto le proprie esigenze e possibilità economiche; anche se in generale ogni gruppo tende a distribuirsi principalmente in un’area, la nobiltà per esempio si insedia nelle isole centrali e di completamento, (ho suddiviso l’ampliamento in tre macro gruppi di isole: periferiche, centrali e di completamento), ciò che appare acquisire importanza primaria nella tesi è la valutazione del sistema di definizione del prezzo dei siti; prezzo che muove da indicazioni generali legate alla posizione, ma che poi viene determinato in base al peso contrattuale dell’attore coinvolto piuttosto che esclusivamente dalle caratteristiche dell’area.

Per ulteriori informazioni, e-mail:
Gabriele Zorino: gabrielezorino@yahoo.it